



COMUNE DI TITO

85050 TITO - PZ - Via Municipio, 1 - tel. 0971.796211 - fax 0971.794489  
partita iva 00128970761

## **PROT. 7259**

**03/06/2010**

### **BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA CON IL SISTEMA “PORTA A PORTA” NEL CENTRO ABITATO DI TITO E TITO SCALO**

Ente appaltante: Comune di Tito - Via Municipio, 1 – 85050 Potenza.  
Telefono 0971796211 fax 0971794489; <http://www.comune.tito.pz.it/>;  
e – mail : [ufficiotecnico@comune.tito.pz.it](mailto:ufficiotecnico@comune.tito.pz.it)

**1) Luogo di esecuzione:** Tito (Potenza)

**2) Oggetto dell’appalto e importo dell’appalto e modalità di finanziamento.**

CPV 90511000 – 2

Oggetto dell’appalto è la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti “porta a porta” provenienti da abitazioni private nel centro abitato di Tito e Tito Scalo, con esclusione delle zone rurali con le seguenti modalità:

I sacchetti di plastica, uno per carta e plastica, l’altro per vetro e alluminio, che i cittadini depositeranno all’esterno della propria abitazione dalle ore 06,00 alle ore 09,00 saranno ritirati secondo il calendario settimanale sotto riportato, anche se in corrispondenza di festività.

#### **ZONA 1 (LUNEDI’)**

Scalo Ferroviario – C.da Serra – Rione Mancasi – C.da Macchia – Fontana Camilla – Spinetta – Zona P.I.P. – S.S. 95 (strada da Tito a Tito Scalo)

#### **ZONA 2 (MARTEDI’)**

Via Calvario – Via S.Anna – Via Sotto il Calvario – Prefabbricati Calvario – C.da Martiri – Via Roma (escluso Piazza del Seggio e Fosso Fontanelle).

#### **ZONA 3 (MERCOLEDI’)**

Via Roma (solo Piazza del Seggio e Fosso Fontanelle) – Notar Gallotta – Vicoli Notar Gallotta – Via Settentrionale – Via Marconi – Vicoli Marconi – Via Cafarelli – Via Umberto I° - Vicoli Umberto I° - Via Federici – Via S. Nicola – Vicoli S. Nicola – Via Zarrillo – Via Borgo Nuovo – Vicoli Borgo Nuovo – Via Giostra – Vicoli Giostra – Via Borgo S. Donato – Vicoli Borgo S. Donato – Via Largo Castello – Vicoli Largo Castello – Via Libertà – vicoli Libertà.

#### **ZONA 4 (GIOVEDI’)**

Via Vittorio Emanuele – Vicoli Vittorio Emanuele – Via Annunziata – Vicoli Annunziata – Via Mazzini – Vicoli Mazzini – Largo Convento – Via Peschiere – Zona Cimitero.

## **ZONA 5 (SABATO)**

Zona prefabbricati (Via Alcide De Gasperi, Fondovalle) – Quintana Porci – Via S. Vito – Vicoli S. Vito – Via Nuvolose – Vicoli Nuvolose – C.da Nuvolose – C.da Botte – C.da Campi – Via Vittorio Emanuele – Vicoli Vittorio Emanuele (da innesto Via Peschiere a C.da Nuvolose Parco delle Mimose).

La ditta aggiudicataria, per l'espletamento del servizio oggetto del presente bando dovrà impiegare mezzi e personale propri e fornire, a sua cura e spese, ai cittadini le buste per la raccolta differenziata. Una di colore azzurro per plastica e carta, l'altra di colore giallo per vetro e alluminio. Sulle buste dovrà essere chiaramente riportata la seguente dicitura:

## **COMUNE DI TITO**

### **RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA**

(tipologia del rifiuto)

Denominazione e recapiti della ditta appaltatrice

I servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto di pubblico interesse e, come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati. In caso di sospensione o abbandono, anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, il Comune potrà senz'altro sostituirsi al concessionario per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare una penale pari ad € 500,00 (cinquecento/00) per ogni giorno di mancato servizio. Se in un mese si dovessero verificare più di tre sospensioni del servizio senza giustificato motivo, l'Amministrazione Comunale provvederà a rescindere il contratto, ed affidare il servizio ad altro soggetto idoneo.

La ditta aggiudicataria dovrà versare al Comune di il 50% del contributo CONAI incassato per il conferimento dei materiali recuperati, mentre l'altro 50% potrà essere trattenuto dall'appaltatore a copertura dei costi sostenuti per la selezione dei materiali e il loro conferimento alle stazioni CONAI.

L'importo stimato dell'appalto è di euro € 74.117,00, oltre Iva al 10%, garantito con fondi del bilancio comunale 2010

### **Obblighi dell'Impresa:**

- 1. È fatto obbligo all'Impresa che risulterà aggiudicataria assumere, per tutta la durata del contratto, il personale attualmente impiegato dalla ditta che effettua la raccolta differenziata con il sistema "porta a porta" (una unità).**
- 2. Tutto il personale impiegato nel servizio oggetto della presente dovrà essere assunto con specifico contratto di categoria.**

**L'inosservanza, anche di uno solo, degli obblighi sopra riportati comporterà l'immediata recinzione del contratto.**

### **3) Durata e divieto di cessione e subappalto**

La durata del contratto è fissata in mesi 14 (quattordici) a partire dall' 01/07 /2010 e fino al 31/08/2011

È fatto espresso divieto all'appaltatore di cedere, anche parzialmente, il relativo contratto d'appalto.

#### **4) Requisiti di partecipazione:**

Imprese che esercitano attività oggetto del bando che :

1.  
che abbiano realizzato nel triennio 2007/2009 un fatturato dichiarato ai fini IVA, per ciascun anno, per servizi analoghi, per un valore superiore a euro 200.000,00. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, relativamente al presente requisito, la capogruppo deve possederlo nella misura del 60% mentre il restante 40% deve essere posseduto dalla o dalle mandanti, ognuno delle quali deve possederne almeno il 20%;

2.  
che siano iscritte all'Albo Gestori Rifiuti per le seguenti categorie e classi minime: Categoria 1 classe E "Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilabili" e Categoria 2 Classe F "Raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi". Nel caso di associazione temporanea tutte le imprese debbono possedere questo requisito.

4.  
Sono esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano in una delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

L'istanza di partecipazione congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 34 e 37 del D.lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale di tutte le imprese raggruppate.

In caso di aggiudicazione all'ATI le singole imprese, dovranno conferire con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata. La procura è conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo.

#### **5) Criterio di aggiudicazione**

L'appalto verrà aggiudicato tramite procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del medesimo decreto legislativo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ( art. 81 comma 3 D.lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni ).

La gara sarà aggiudicata, tra i soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione, all'offerta qualitativamente più adeguata al servizio richiesto, nonché economicamente più vantaggiosa, applicando una "griglia di valutazione" che tiene conto di opportune "dimensioni qualitative".

Aggiudicatario del servizio, pertanto, sarà il soggetto che raggiungerà il punteggio maggiore.

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà determinata a cura della Commissione giudicatrice mediante l'assegnazione di 100 punti ai seguenti elementi di valutazione di seguito riportati:

#### **A) Elementi economici: max punti 35/100**

Il punteggio massimo relativo al punto A sarà assegnato all'offerta contenente il prezzo più basso. Il punteggio per gli altri concorrenti verrà attribuito in modo proporzionale secondo la formula:

offerta più bassa : offerta considerata = x : punteggio max

Per quanto riguarda gli elementi di cui al punto B il punteggio sarà assegnato dalla Commissione secondo il suo insindacabile giudizio.

Il punteggio complessivo è dato dalla sommatoria dei punteggi parziali di cui al punto A e di cui al punto B.

#### **B) Elementi qualitativi: punti 65 da attribuirsi in relazione ai sotto elencati punti:**

a) Proposta tecnica per la gestione e organizzazione del servizio max punti 40 così suddivisi:

•

Analisi del contesto ,validità delle ipotesi progettuali e dei criteri di dimensionamento; modalità di esecuzione , efficacia ed efficienza dei servizi : max punti 20 che verranno attribuiti come segue: fino ad un massimo di punti 10 in ragione della soluzione progettuale con minore impatto ambientale e maggiore funzionalità dal punto di vista tecnico – organizzativo; fino ad un massimo di 10 punti alla soluzione progettuale che permetterà il raggiungimento dell'obiettivo maggiore di raccolta differenziata nel primo anno;

•

Iniziative per l'incentivazione della raccolta differenziata: max punti 7

•

Qualità dei mezzi e impatto ambientale : max punti 5; verranno attribuiti fino ad un massimo di punti 3 in ragione del numero degli automezzi da adibire al servizio oggetto dell'appalto e fino ad un massimo di punti 2 in ragione dell'anzianità di immatricolazione dei mezzi che verranno impiegati nel servizio. La Commissione attribuirà il punteggio massimo alla Ditta che presenterà mezzi più nuovi. Alle altre il punteggio verrà attribuito secondo il criterio proporzionale

•

Sistemi di monitoraggio e regolamentazione del servizio: max punti 5

•

Possesso di certificazioni di sistemi di qualità, ulteriori a quelle richieste ai fini dell'ammissione alla gara : 0,50 punti per ogni certificazione fino ad un max punti 3

b) Organizzazione del personale : max punti 15 così suddivisi:

•

piano organizzativo del personale preposto alla gestione del servizio e dell'organico complessivo da impiegare con indicazione del numero degli addetti, del relativo monte ore e del mansionario e relativo sistema di gestione delle risorse umane e la politica etico sociale applicata . Organizzazione dell'impresa in funzione dell'esigenze del servizio da espletare, ,

organizzazione di gruppi di lavoro con riferimento alle figure professionali, alle fasce orarie d'intervento, alle gestione delle emergenze. Procedure di autocontrollo dei servizi richiesti dal capitolato con riferimento alla rilevazione della presenze del personale, alla programmazione delle attività ed al rilievo dello standard di qualità max punti 10;

•

Formazione, da effettuarsi durante il periodo di durata della concessione degli stessi operatori. Il progetto dovrà dare conto delle ore di formazione previste, delle materie oggetto della formazione, dei docenti utilizzati con indicazione dei titoli professionali posseduti: max punti 3;

•

Progetto inclusione sociale: impegno all'inserimento lavorativo di personale locale svantaggiato: max punti 2.

e) proposta migliorativa del servizio senza oneri aggiuntivi per il Comune: max punti 5;

f) sponsorizzazioni. Le ditte dovranno presentare proposte migliorative finalizzate a stabilire un rapporto di massima collaborazione impegnandosi a corrispondere un contributo annuale per tutta la

durata del contratto, a titolo di sponsorizzazione di iniziative istituzionali, culturali, turistici e socio-educativi;

Al contributo più elevato verranno attribuiti max punti 5;

Per le altre offerte il punteggio sarà parametrato in modo direttamente proporzionale al valore dell'importo offerto;

Non saranno prese in considerazione le offerte che, nella valutazione degli elementi sopra indicati conseguiranno un punteggio inferiore a 30.

## 6) Documentazione

Il bando di gara nonché il capitolato speciale di appalto possono essere ritirati presso l'Ufficio Tecnico Urbanistico (Geom. Nicola Scavone), previo appuntamento telefonico, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e scaricati gratuitamente dal sito istituzionale del Comune di Tito <http://www.comune.tito.pz.it/>. I concorrenti dovranno prendere visione dei luoghi dove dovrà svolgersi il servizio. L'attestato sarà rilasciato dal Geom. Nicola Scavone. La mancanza dell'attestato costituirà motivo di esclusione dalla gara

## 7) Termini, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte

Il plico contenente tutta la documentazione del bando di gara dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Tito – Via Municipio, 1 – 85050 - Tito

Esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata entro il termine perentorio del 29 giugno 2010. Dovrà essere idoneamente sigillato, controfirmato e deve recare all'esterno la seguente dicitura: **“GARA PER PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA “PORTA A PORTA” NEL CENTRO ABITATO DI TITO E TITO SCALO” del giorno 30\06\2010 alle ore 10,00 ;**

All'interno di detto plico ne dovranno essere contenute tre buste:

- a) **Una busta, denominata “Busta A- Documentazione Amministrativa” contenente la seguente documentazione:**

1) Dichiarazione per la partecipazione, debitamente sottoscritta in originale dal legale rappresentante della ditta e corredata dalla fotocopia del relativo documento d'identità in corso di

validità;

2) **A)** Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (redatta con le modalità di cui all'allegato Mod. "B1") ed accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui alle lettere b) e c), comma 1, dell'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:

a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;

b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;

c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;

d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società. Per le costituende ATI la dichiarazione deve essere resa per ogni impresa, dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d).

**B)** Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (redatta con le modalità di cui all'allegato modello "B1-bis") ed accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui alla lettera c), comma 1 dell'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006, relativa ai soggetti sopraelencati alle precedenti lettere a), b), c) e d) del punto 1.A), cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D. Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi della lett. c), comma 1, art. 38, del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

**C)** Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m) del predetto D. Lgs. n. 163/2006, redatta con le modalità di cui all'allegato modello "B2".

Le dichiarazioni di cui alle lettere A), B), C ), devono essere di data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando

3) verbale di sopralluogo-presenza visione .

Il sopralluogo potrà essere effettuato:

- o da un legale rappresentante o da un Direttore Tecnico dell'Impresa munito di documento di riconoscimento, nonché di idonea documentazione (C.C.I.A.A., ) dalla quale risulti la carica ricoperta,

-o da un incaricato munito di delega dell'Impresa e di documento di riconoscimento,

ai quali verrà rilasciato l'attestato di eseguita presenza visione del Progetto preliminare e del sopralluogo effettuato al sito oggetto dei lavori d'appalto (da allegare alla documentazione di gara). I soggetti di cui sopra potranno ritirare l'attestato per un solo concorrente.

**N.B.: L'ATTESTATO DI SOPRALLUOGO, DOVRÀ ESSERE RITIRATO ESCLUSIVAMENTE DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 12,00 NEI GIORNI DI MARTEDI' E MERCOLEDÌ DOPO IL SOPRALLUOGO.**

- 4) Per le costituende ATI, dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti che intendono riunirsi in ATI con la quale si assume l'impegno di costituzione in caso di aggiudicazione. La dichiarazione dovrà essere corredata dai documenti validi di riconoscimento di tutti i firmatari. Per coloro che intendono riunirsi in ATI, la mancanza di tale dichiarazione costituirà motivo di esclusione.
- 5) In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006.

In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte, che lo stesso consorzio stabile non partecipa alla medesima gara e di partecipare come concorrente singolo.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

- 6) Fotocopia dell'attestato di iscrizione Albo Gestori Rifiuti per le seguenti categorie e classi minime, timbrata e firmata da un legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, oppure dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti di cui sopra ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa:

**Categoria 1 classe E "Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilabili" e Categoria 2 Classe F "Raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi".**

E' ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme in carta semplice, di attestazione rilasciato

- 7) Cauzione provvisoria a favore del Comune di Tito, costituita da polizza fideiussoria di € 1.483,00 (euro millequattrocentoottantare\00) pari al 2% dell'importo a base d'asta. La cauzione può essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria da stipularsi con compagnia di primaria importanza
- 8) Nel caso in cui i concorrenti intendano avvalersi delle agevolazioni previste dall'articolo 75, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 (riduzione della cauzione provvisoria del 50%) dovranno obbligatoriamente allegare alla garanzia la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme

europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in originale o copia autenticata con le modalità previste dal DPR 445/2000.

- 9) Nel caso di partecipazione da parte di A.T.I., già costituite o ancora da costituirsi, la cauzione provvisoria dovrà essere presentata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti concorrenti;
- 10) Nel caso di partecipazione da parte di A.T.I., già costituite o ancora da costituirsi, le dichiarazioni dovranno essere rese dai i soggetti muniti di potere di rappresentanza di tutte le imprese
- 11) Idonea documentazione atta a dimostrare il fatturato conseguito nel triennio 2007/2009 (ultimi tre bilanci approvati) distinto per esercizio, non inferiore ad € 200.000,00 (settantamila/00) esclusa Iva per ogni anno;
- 12) in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, relativamente al presente requisito, la capogruppo deve possederlo nella misura del 60% mentre il restante 40% deve essere posseduto dalla o dalle mandanti, ognuno delle quali deve possederne almeno il 20%;
- 13) Dichiarazione circa la disponibilità di un Ecocentro / Isola Ecologica ubicata nella Regione Basilicata. Tale dichiarazione dovrà essere corredata da dichiarazione congiunta del proprietario e dell'eventuale gestore dell' Ecocentro / Isola Ecologica con la quale se ne autorizza l'uso da parte della ditta partecipante alla gara.
- 14) In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, il presente requisito, deve essere posseduto da tutte le partecipanti all'ATI.
- 15) Attestazione della piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo offerto e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'effettuazione del servizio;
- 16) Dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 Del Dlgs. 163/2006 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- 17) Dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione, a presentare certificazione di regolarità contributiva;
- 18) Attestato in originale di avvenuto sopralluogo sul territorio comunale, rilasciato dagli Uffici Comunali preposti.
- 19) A tutte le dichiarazioni rese dall'interessato, ad eccezione di quelle di cui al punto 2 ove presentate disgiuntamente, dovrà essere allegato, a pena di esclusione fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

**La mancanza anche di una sola dichiarazione sopra elencate comporterà l'esclusione dalla gara.**

**b) Una busta, denominata "Busta B – Progetto di Gestione" contenente la seguente documentazione:**

1. Documentazione relativa ai mezzi da utilizzare per l'espletamento del servizio, atta a dimostrare la piena disponibilità degli stessi, la conformità alla vigente normativa in materia, libretti di circolazione e polizze assicurative degli stessi.
2. La relazione tecnica dettagliata, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, contenente una esemplificazione dei punti relativi agli elementi qualitativi dell'offerta di cui al presente bando. La relazione tecnica di massimo 40 pagine deve essere articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente per se stesso senza richiami non contenuti nella documentazione presentata. Ogni pagina della relazione deve essere numerata e siglata dal sottoscrittore. L'accertata incompletezza, insufficienza o non rispondenza della relazione presentata alle prescrizioni dell'appalto determineranno l'irregolarità degli atti presentati per la gara.

Potranno essere allegati, in aggiunta, schemi illustrativi, diagrammi, tabelle etc. aventi stretta connessione con l'offerta e finalizzati a meglio esplicitare le attività da realizzare.

Nel caso di ATI, l'offerta tecnica e le schede dovranno essere siglate in ogni pagina da ciascun componente il raggruppamento e sottoscritto per esteso in modo leggibile, sempre da ciascun componente, all'ultima pagina dell'elaborato.

L'accertata incompletezza, insufficienza o non rispondenza della relazione presentata alle prescrizioni dell'appalto determineranno l'irregolarità degli atti presentati per la gara.

Si precisa che ai fini della valutazione della relazione sarà preso in considerazione solamente il personale operativo che sarà effettivamente impiegato nel servizio e che il monte ore esposto è vincolante per l'impresa nell'esecuzione del servizio medesimo.

**La busta B** dovrà essere idoneamente sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno oltre l'intestazione del mittente, la seguente dicitura: **“GARA PER PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA “PORTA A PORTA” NEL CENTRO ABITATO DI TITO E TITO SCALO” del giorno 30\06\2010 alle ore 10,00.**

c) **Una busta, denominata “Busta C – Offerta Economica” contenente la seguente documentazione:**

dichiarazione conforme al modello A, sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore contenente del prezzo espresso in cifre e lettere e il conseguente ribasso percentuale, anche esso espresso in cifre e lettere, rispetto al prezzo posto a base di gara, che il concorrente offre per il servizio. In caso di offerta congiunta la stessa deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate ai sensi dell'art. 34 e 37 del dlgs 163/2006, pena l'esclusione dalla gara.. L'offerta, redatta senza cancellature o abrasioni, non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto nel termine fissato nel bando di gara o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dell' oggetto della gara, non sia chiuso e non sia controfirmato sui lembi di chiusura.

La mancata chiusura, la mancata firma sui lembi, e l'assenza della dicitura **“Busta C – Offerta Economica - “GARA PER PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA “PORTA A PORTA” NEL CENTRO ABITATO DI TITO E TITO SCALO” del giorno 30\06\2010 alle ore 10,00.**

sia per il plico che per buste interne sarà causa di esclusione dalla gara.

## **8) Procedura di aggiudicazione**

Il giorno 30\06\2010 alle ore 9.30 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Tito, sito in via Municipio, avranno inizio, in seduta pubblica le procedure di gara. Preliminarmente, la Commissione verificherà l'ammissibilità dei concorrenti procedendo all'esame della documentazione contenuta nella Busta A.

In sedute successive, non aperte al pubblico si procederà ad esaminare le offerte tecniche e ad attribuire i relativi punteggi.

In seduta pubblica, la cui data sarà comunicata a tutti i partecipanti, si procederà all'esame delle offerte economiche contenute nelle Buste C, ad attribuire i relativi punteggi e a formare la graduatoria.

L'aggiudicazione definitiva del servizio avverrà mediante atto del Responsabile del Servizio preposto del Comune di Tito.

Con la presentazione dell'offerta l'impresa concorrente è immediatamente obbligata nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Tito ad effettuare la prestazione nei modi e nei termini della stessa e del Capitolato d'Appalto.

Il rapporto obbligatorio per l'Amministrazione Comunale di Tito nascerà solo dopo l'approvazione dell'atto di aggiudicazione definitiva e la stipulazione del contratto, previa effettuazione delle verifiche e della produzione della documentazione richiesta e sempre che non venga accertato in capo all'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrattare con la Pubblica.

## **9) Controversie**

Le controversie che dovessero insorgere tra il Concessionario e il Comune di Tito circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali, saranno deferite all'Autorità Giudiziaria Ordinaria. E' comunque esclusa la competenza arbitrale.

Fino alla soluzione della controversia l'Appaltatore non potrà comunque rifiutare l'esecuzione del servizio affidato.

Per tutte le controversie che dovessero sorgere, nessuna esclusa, il foro competente sarà quello di Potenza

## **10) Inadempienze**

Il Comune di Tito si riserva di verificare, attraverso la propria struttura, la corretta esecuzione del contratto. Nel caso di inadempienze e/o inefficienza nella prestazione dei servizi offerti e aggiudicati, il Comune di Tito intimerà all'aggiudicatario, a mezzo di A.R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine di perentorio di 15 giorni .

Nel caso che l'aggiudicatario non dovesse provvedere, sarà avviata la procedura di risoluzione del contratto.

Con la risoluzione del contratto sorgerà in capo al Comune di Tito il diritto di affidare a terzi la prestazione, o parte rimanente di essa, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Al prestatore di servizi saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dal Comune rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nel caso di minori di spese, nulla competerà al prestatore di servizi inadempiente.

Il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

1. Per arbitrario abbandono dei servizi oggetto dell'appalto da parte del Gestore;
2. Quando il Gestore venga dichiarato fallito;
3. Quando, senza il consenso dell'Amministrazione Comunale, il Gestore ceda ad altri gli obblighi relativi al contratto;
4. Al verificarsi di ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto che renda impossibile la prosecuzione ai sensi dell'Art. 1453 o dell' Art. 1454 del Codice Civile.
5. Nel caso in cui il ritardo dell'appaltatore nell'ottemperare alle intimazioni di cui alla lett. a) del primo comma dell'articolo precedente si protragga per oltre cinque giorni;
6. Nel caso in cui l'appaltatore incorra per più di due volte consecutive nella mancata esecuzione della raccolta oggetto del presente bando;
7. Nel caso in cui l'appaltatore incorra per più di tre volte consecutive nella ritardata o parziale esecuzione della raccolta oggetto del presente bando;
8. Nel caso in cui l'appaltatore incorra per più di tre volte consecutive nella ritardata esecuzione del trasporto dei prodotti oggetto della raccolta del presente bando;;
9. Nel caso in cui l'appaltatore incorra nella violazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

L'esecuzione in danno non esimerà il prestatore di servizi inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norme di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

In tutti i casi di risoluzione del contratto si procederà all'incameramento da parte del Comune di Tito della cauzione a titolo di penale ed inoltre l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto a risarcire al Comune stesso ogni maggiore spesa ed avere la esecuzione in danno dell'appalto, salva ogni azione per maggiori danni.

Il Comune di Tito informa i concorrenti interessati all'appalto e l'aggiudicatario ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n 196/2003, che:

- 1) i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti la procedura, disciplinata dalla legge, per l'aggiudicazione e la gestione dell'appalto;
- 2) il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria pena l'esclusione;
- 3) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione al personale dipendente del Comune responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio, a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e del decreto legislativo 267/2000 e ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia appalti di servizi;

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;

I dati e i documenti saranno comunicati agli organi dell'autorità giudiziaria nell'ambito di eventuali procedimenti a carico delle ditte concorrenti;

Tito 03\06\2010

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Leonardo CALBI

**MODELLO "A"**

(In bollo)

**Dichiarazione relativa all'offerta, redatta in lingua italiana, su carta da bollo, secondo il seguente schema**

"La sottoscritta Impresa .....  
..... con sede in .....

telefono ..... fax. .... preso atto del bando di gara redatto in data. .  
..... dal Comune di ..... settore. ...., con il quale è stata  
indetta la gara per l'affidamento del SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA CON IL  
SISTEMA "PORTA A PORTA" NEL CENTRO ABITATO DI TITO E TITO SCALO

dichiara:

- di eleggere il proprio domicilio presso il Comune di ..... - Via ..  
.....n. ....  
*oppure*
- di essere iscritta all'anagrafe tributaria con il seguente codice fiscale ..... n.  
partita IVA .....

e si obbliga:

ad assumere il servizio in oggetto

**Offre il ribasso del .....(.....)**

.....

Data .....

L'IMPRESA

**MODELLO "B1"**  
**(in carta semplice)**

Appalto : .....  
.....  
.....

**Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per  
contratti pubblici  
di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006**

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il ..... residente in ..... nella sua  
qualità di (\*). .....  
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel  
caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,  
dichiara  
sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

- l'inesistenza delle situazioni contemplate dall'articolo 38, commi 1, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006:

- assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 legge 1423/1956, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 575/1965;
- inesistenza di sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs n. 163/2006

*ovvero:*

di aver riportato (indicare ruolo, imputazione, condanna) :

- .....
- .....
- .....

..... li Firma.....

**ALLEGATO DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE**

(\*) La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
- Tutti i soci e i direttori tecnici per le società in nome collettivo
- Tutti gli accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e i direttori tecnici per gli altri tipi di società

**“CESSATI DALLA CARICA”**

**MODELLO “B1 bis  
(in carta semplice)**

Appalto opere: .....  
.....

**Dichiarazione concernente l’inesistenza di cause d’esclusione dalle gare d’appalto per contratti pubblici di cui alla lettera c), comma 1 dell’art. 38 del D. Lgs. 163/2006**

Il sottoscritto.....  
nato a ..... il ..... residente in ..... nella sua qualità di legale rappresentante della ....., con sede in ....., ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,  
dichiara  
che nell’ultimo triennio, antecedente la pubblicazione del bando di gara, non ci sono stati soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico.

**OVVERO**

dichiara (\*)

sotto la propria responsabilità quanto segue:

nei confronti del sig. ...., nato a ..... il ..... (\*\*), cessato dalla carica di ....., in data ....., l’inesistenza di sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del c.p.p., ai sensi dell’art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006;

*ovvero:*

di aver riportato (indicare ruolo, imputazione, condanna) :

- .....  
- .....

..... li .....

Firma

Allegato fotocopia del documento di identità del sottoscrittore

*N.B. Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 c.p.p., per reati che incidono sull’affidabilità morale e professionale ai sensi della lett. c), comma 1, art. 38, del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, l’impresa dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.*

(\*) La dichiarazione dovrà essere effettuata per ogni soggetto interessato cessato dalla carica di:

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
- Tutti i soci e i direttori tecnici per le società in nome collettivo
- Tutti gli accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e i direttori tecnici per gli altri tipi di società

(\*\*) Compilare solo nel caso di dichiarazione resa dall’attuale legale rappresentante dell’impresa

**MODELLO "B2"**  
**(in carta semplice)**

Appalto opere: .....  
.....  
.....

**Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per contratti pubblici di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006**

Il sottoscritto .....  
.....

nella sua qualità di legale rappresentante della ditta .....  
.....  
... ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 - comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i) l) m) del D. Lgs. 163/2006

Dichiara

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, che l'impresa stessa:

- Non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e nei suoi riguardi non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una delle situazioni succitate;
- Non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.3.1990 n. 55;
- Non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- Non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la presente gara; non ha inoltre commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante che bandisce la presente gara;
- Non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- Nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando relativo alla presente gara non ha reso falsa dichiarazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- Non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- Di non essere soggetto o di essere in regola con le disposizioni di cui all'art. 17 della Legge 12/03/1999, n. 68, in tema di avviamento al lavoro dei disabili;
- non è stata sottoposta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettere a) e c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

Firma .....

..... li .....

# **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA CON IL SISTEMA  
"PORTA A PORTA"

## INDICE

- Art. 1 – Oggetto dell'appalto**
- Art. 2 -Modalita' per il conferimento dell'appalto**
- Art. 3 -Ambito territoriale di svolgimento dei servizi**
- Art. 4 – Durata dell'appalto**
- Art. 5 – Corrispettivo d'appalto**
- Art. 6 – Espletamento del servizio**
- Art. 7 – Individuazione impianti di destinazione**
- Art. 8 – Modifiche ai servizi**
- Art. 9 – Carattere dei servizi**
- Art. 10 -Osservanza delle disposizioni legislative**
- Art. 11 -Piano di Lavoro e monitoraggio delle attività eseguite**
- Art. 12 - Personale impiegato nel servizio**
- Art. 13 -Cooperazione**
- Art. 14 -Sicurezza sul lavoro**
- Art. 15 -Obblighi e responsabilità della ditta appaltatrice**
- Art. 16 -Controlli**
- Art. 17 -Divieto di subappalto**
- Art. 18 -Spese di contratto e cauzioni**
- Art. 19 -Rischi legati all'esecuzione dei servizi e copertura assicurativa**
- Art. 20 – Denuncia inconvenienti**
- Art. 21 – Vigilanza e controllo sui servizi**
- Art. 22 – Sanzioni**
- Art. 23 – Cessazione anticipata dell'appalto**
- Art. 24 – Costituzione in mora**
- Art. 25 -Autorizzazioni**
- Art. 26 – Disposizioni finali**
- Art. 27 – Privacy**
- Art. 28 – Foro competente**

## **Art. 1 – Oggetto dell'appalto**

Oggetto dell'appalto è la gestione del servizio domiciliare 'porta a porta' con prelievo presso le abitazioni nel centro abitato di Tito e Tito Scalo, trasporto e smaltimento e recupero dei seguenti rifiuti:

a.

Carta e cartone: nella definizione delle raccolte differenziate, si intende per carta il materiale a matrice cellulosica;

b.

Plastica: Imballaggi in plastica;

c.

Vetro: imballaggi in vetro come bottiglie, vasetti, barattoli;

d.

Alluminio: contenitori in alluminio quali barattoli, lattine, ecc..;

## **Art. 2 -Modalita' per il conferimento dell'appalto**

L'appalto verrà aggiudicato tramite procedura aperta, ai sensi dell'art.55 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del medesimo decreto legislativo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida purchè ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 81 comma 3 D.lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni) .

## **Art. 3 -Ambito territoriale di svolgimento dei servizi**

I servizi di cui all'art. 1 devono essere svolti all'interno del centro abitato di Tito e Tito Scalo.

Estensione territoriale 78,00 Km<sup>2</sup>

Numero di abitanti totali residenti : 7.144 al 31/12/2009

Tonnellate differenziata porta a porta per l'anno 2009: 591,45

## **Art. 4 – Durata dell'appalto**

Il servizio avrà durata di mesi 14 a decorrere dal 1 luglio 2010.

## **Art. 5 – Corrispettivo d'appalto**

L'ammontare complessivo dell'appalto posto è fissato in € 74.117,00 + IVA al 10%, .

Gli oneri della sicurezza sono pari ad € 0,00 in quanto non esistono interferenze.

Il pagamento alla Ditta appaltatrice sarà effettuato sulla base di rate mensili posticipate, dietro emissione di regolare fattura, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura medesima al protocollo dell'Ente debitamente vistata dal responsabile del procedimento.

Tale importo compenserà la ditta appaltatrice di tutti gli oneri derivanti dall'esecuzione dei servizi appaltati, nessuno escluso ed eccettuato.

Alla fattura dovrà essere allegata report mensile delle attività svolte che riporti a titolo esemplificativo le seguenti voci:

- i quantitativi rifiuti raccolti, distinti per frazione;
- le destinazioni dei vari rifiuti;
- un'analisi critica sui risultati;
- le correzioni e le nuove iniziative proposte;
- le problematiche riscontrate.

L'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere alla Ditta appaltatrice la dimostrazione della regolarità contributiva con cadenza mensile.

## **Art. 6 – Espletamento del servizio**

Il servizio di cui all'art. 1 si svolgerà, tutti i giorni, in tutto il centro urbano del Comune di Tito, e Tito Scalo: I sacchetti di plastica, uno per carta e plastica, l'altro per vetro e alluminio, che i cittadini depositeranno all'esterno della propria abitazione dalle ore 06,00 alle ore 09,00 saranno ritirati secondo il calendario settimanale sotto riportato, anche se in corrispondenza di festività.

### **ZONA 1 (LUNEDI')**

Scalo Ferroviario – C.da Serra – Rione Mancasi – C.da Macchia – Fontana Camilla – Spinetta – Zona P.I.P. – S.S. 95 (strada da Tito a Tito Scalo)

### **ZONA 2 (MARTEDI')**

Via Calvario – Via S. Anna – Via Sotto il Calvario – Prefabbricati Calvario – C.da Martiri – Via Roma (escluso Piazza del Seggio e Fosso Fontanelle).

### **ZONA 3 (MERCOLEDI')**

Via Roma (solo Piazza del Seggio e Fosso Fontanelle) – Notar Gallotta – Vicoli Notar Gallotta – Via Settentrionale – Via Marconi – Vicoli Marconi – Via Cafarelli – Via Umberto I° - Vicoli Umberto I° - Via Federici – Via S. Nicola – Vicoli S. Nicola – Via Zarrillo – Via Borgo Nuovo – Vicoli Borgo Nuovo – Via Giostra – Vicoli Giostra – Via Borgo S. Donato – Vicoli Borgo S. Donato – Via Largo Castello – Vicoli Largo Castello – Via Libertà – vicoli Libertà.

### **ZONA 4 (GIOVEDI')**

Via Vittorio Emanuele – Vicoli Vittorio Emanuele – Via Annunziata – Vicoli Annunziata – Via Mazzini – Vicoli Mazzini – Largo Convento – Via Peschiere – Zona Cimitero.

### **ZONA 5 (SABATO)**

Zona prefabbricati (Via Alcide De Gasperi, Fondovalle) – Quintana Porci – Via S. Vito – Vicoli S. Vito – Via Nuvolose – Vicoli Nuvolose – C.da Nuvolose – C.da Botte – C.da Campi – Via Vittorio Emanuele – Vicoli Vittorio Emanuele (da innesto Via Peschiere a C.da Nuvolose Parco delle Mimose

I giorni di raccolta saranno riportati in apposito opuscolo dei servizi (eco calendario), distribuito e prodotto a cura e spese dell'appaltatore.

La raccolta del rifiuto sarà effettuata in un unico contesto temporale mediante ritiro a domicilio per le famiglie e mediante ritiro dei sacchetti già in dotazione ai singoli utenti.

La raccolta dei rifiuti riciclabili (carta e cartone) sarà effettuata nel giorno prefissato con inizio alle ore 09.00 fino al termine delle operazioni.

I rifiuti così prelevati, presso le utenze, verranno conferiti in appositi distinti automezzi con i quali la ditta effettuerà il trasporto presso i containers appositi situato presso l'Ecocentro / Isola Ecologica, e, una volta pieni, in impianti autorizzati.

I mezzi, debitamente abilitati, dovranno viaggiare muniti di telone o di altro sistema comunque idoneo ad evitare il pericolo di dispersione dei rifiuti.

Rimane esclusa la raccolta differenzia per le utenze non domestiche: contenitori stradali ubicati sul territorio comunale, esercizi pubblici, utenze collettive (Scuola Materna, Elementare, Media), uffici comunali, impianti sportivi comunali, Banche, Uffici, il servizio sarà effettuato dalla ditta Pellicano Verde SPA, attualmente affidataria del servizio, come da contratto n° del

### **Art. 7 – Individuazione impianti di destinazione**

Atteso che la ditta appaltatrice dovrà provvedere al deposito dei rifiuti in Ecocentro e/o Isola Ecologica e al successivo conferimento agli impianti di destinazione, per il recupero o smaltimento in discarica, delle tipologie di rifiuto a sue proprie cure e spese di trasporto, la medesima Ditta dovrà dimostrare, in sede di gara, con apposita documentazione, la disponibilità di un Ecocentro e/o Isola Ecologica nel territorio della Regione Basilicata. L'Isola Ecologica Comunale e attualmente affidata alla Ditta Pellicano Verde Spa e pertanto non se ne assicura la messa in disponibilità all'appaltatore del servizio oggetto del presente capitolato.

### **Art. 8 – Modifiche ai servizi**

A causa di sopravvenute prescrizioni normative o per esigenze d'interesse pubblico, l'Amministrazione Comunale potrà disporre modifiche e/o variazioni alla modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento. In tal caso le parti ridetermineranno il corrispettivo dei servizi oggetto di modifica nel rispetto dell'equilibrio economico

del rapporto. Il Comune si riserva, inoltre, la facoltà di affidare a terzi, che non sia la ditta aggiudicataria, servizi complementari o nuovi.

La ditta appaltatrice non potrà modificare i servizi appaltati senza l'espressa autorizzazione benestare dell'Amministrazione Comunale.

### **Art. 9 – Carattere dei servizi**

1.

I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi servizi pubblici essenziali ai sensi dell'art. 1 della L. 11 aprile 2000, n. 83, e costituiscono attività di pubblico interesse; per nessuna ragione possono dunque essere sospesi o interrotti salvo casi di forza maggiore.

2.

In caso di sciopero, si applicano le disposizioni della L. 11 aprile 2000, n. 83, che disciplina l'esercizio del diritto di sciopero dei servizi in oggetto. Successivamente alla stipula del contratto, tra le parti sarà sottoscritto un protocollo d'intesa che conterrà l'elenco delle attività che dovranno essere garantite in tale ipotesi e che prevederà l'obbligo per il gestore del servizio di dare un preavviso di almeno 48 ore al Comune.

3.

In caso di interruzione o di sospensione immotivata del servizio ed in tutti i casi di generale inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, l'Amministrazione comunale potrà sostituirsi all'Impresa per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con rivalsa delle spese, ferma restando la possibilità di applicare le sanzioni all'uopo previste dalla legge ed il

diritto al risarcimento dei danni ai sensi dell'art. 2043 del c.c.

4.

Per l'esecuzione d'ufficio l'Amministrazione comunale potrà avvalersi di qualsiasi Impresa iscritta all'Albo di cui all'art. 30 del D. Lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22, purché non sia il concessionario del contratto.

#### **Art. 10 - Osservanza delle disposizioni legislative**

La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza di tutte le norme dettate dal presente Capitolato. E' altresì tenuta all'obbligo di osservare le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso dell'appalto, comprese le ordinanze municipali, nonché i documenti di indirizzo dell'Amministrazione Regionale e Provinciale. In particolare l'appaltatore deve assicurare che il servizio aggiudicato venga svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dalla Legge 626/94 e successive modificazioni.

Le modalità di gestione dell'appalto di cui al presente Capitolato sono in ogni caso di competenza del Comune, che individua le soluzioni tecniche più idonee per l'efficacia ed efficienza del servizio.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, l'appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dagli Uffici competenti.

Il controllo ed il giudizio sulla regolare esecuzione del servizio spetta al Comune, che potrà esercitarlo nella maniera che riterrà più opportuna.

#### **Art. 11 - Piano di Lavoro e monitoraggio delle attività eseguite**

La ditta Aggiudicataria si obbliga a presentare sette (7) giorni prima della data di consegna dei servizi, apposito Piano di Lavoro annuale contenente il "Calendario di Programmazione" delle singole attività da eseguire.

Il Piano di Lavoro dovrà essere esplicitamente approvato dal Comune, il quale si riserva di apportare tutte le modifiche che riterrà opportune. La ditta aggiudicataria dovrà attenersi al singolo Piano di Lavoro e comunque dovrà comunicare con almeno due giorni di anticipo eventuali varianti da concordare con il Comune di Tito (es.: percorso dei mezzi). La ditta aggiudicataria è, altresì, tenuta a:

1.

fornire, con cadenza mensile, all'ufficio competente del Comune apposito rendiconto dettagliato delle prestazioni svolte con i relativi formulari entro i 10 giorni successivi alla fine del mese di riferimento;

2.

predisporre annualmente il MUD ai sensi della normativa vigente per conto del Comune, entro il termine di giorni 30 dalla scadenza ufficiale di consegna;

3.

trasmettere al Comune, entro 30 giorni dal termine di ciascun anno solare, apposita relazione sugli obiettivi raggiunti.

#### **Art. 12 - Personale impiegato nel servizio**

Il servizio oggetto dell'appalto deve essere svolto con **minimo di una unità**.

Nella sua qualità di datore di lavoro, la ditta appaltatrice deve, a sue totali cure e spese, provvedere a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal CCNL di categoria in vigore sia per il lavoro ordinario che straordinario e deve osservare le norme e prescrizioni di legge e regolamentari relativi agli infortuni sul lavoro, alle malattie professionali, all'assistenza dei propri dipendenti e dei loro familiari ed alle altre forme di previdenza in favore dei lavoratori, nonché alle norme di legge e regolamentari vigenti sul lavoro delle donne e dei fanciulli. Resta inteso, in ogni modo, che l'Amministrazione rimane del tutto estranea ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra la ditta appaltatrice ed il personale da essa dipendente.

La ditta aggiudicataria deve comunicare al Comune l'elenco nominativo del personale, impiegato, specificandone l'indicazione della qualifica professionale con la quale è stato assunto e la posizione assicurativa e previdenziale di cui sopra.

La ditta aggiudicataria è altresì obbligata ad assumere, mediante passaggio diretto ed immediato il personale dell'impresa cessante, (qualora non fosse aggiudicataria) addetto in modo continuativo allo svolgimento dell'attività appaltata, nei limiti del numero dei soggetti in forza tre mesi prima della scadenza dell'appalto.

La ditta aggiudicataria deve provvedere all'immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio stesso a seguito di specifica segnalazione da parte dell'Ente.

La ditta aggiudicataria deve dimostrare di essere in regola per quanto riguarda la posizione contributiva di ogni singolo dipendente e i relativi versamenti, esibendone la relativa documentazione a richiesta del responsabile del procedimento.

L'inosservanza anche di una sola norma tra quelle indicate nel presente articolo comporta l'immediata decadenza della ditta dal contratto e l'incameramento della cauzione definitiva da parte del Comune.

La ditta concessionaria deve comunicare prima della sottoscrizione del contratto d'appalto il nominativo del/i responsabile/i che ha il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero insorgere relativamente al servizio prestato.

Il responsabile avrà l'obbligo di:

1. coordinare il personale addetto al servizio;
2. accertare che il personale sia adeguatamente formato per svolgere le proprie mansioni;
3. garantire la pronta sostituzione del personale assente per qualsiasi ragione, in tempo utile per evitare qualsiasi interruzione del servizio;
4. essere in grado in qualsiasi momento di precisare, su richiesta dell'Amministrazione, in quale orario e da quale soggetto è stato svolto il servizio;
5. intervenire tempestivamente al fine di sanare inadempienze agli obblighi contrattuali segnalate dall'Amministrazione.

In caso di assenza o impedimento del Responsabile, il concessionario deve provvedere alla sostituzione e darne comunicazione al Comune.

Il responsabile dovrà essere in possesso di un recapito telefonico e reperibile quotidianamente dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 17.00.

Il personale impiegato nel servizio dovrà:

1. Essere fornito, a spese dell'appaltatore, della divisa completa di targhetta di identificazione
2. con foto, da indossarsi in stato di conveniente decoro unicamente durante l'orario di servizio
3. Mantenere un contegno corretto e dovrà altresì uniformarsi alle disposizioni emanate dall'

4. Autorità Comunale in materia di igiene e di sanità;
5. Essere dotato, a spese dell'appaltatore, di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI)
6. connessi con i servizi svolti, nonché essere edotto e formato sugli specifici rischi che la propria
7. attività comporta ai sensi della Legge 626/94 e successive modificazioni e integrazioni.

L'appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto il nominativo del Responsabile a quale intende affidare i compiti del Servizio di prevenzione e protezione previsto dal D.Lgs 626/94 e successive modifiche e integrazioni.

### **Art. 13 -Cooperazione**

Il personale dipendente dell'impresa appaltatrice provvederà a segnalare al Comune di Tito quelle circostanze e fatti, rilevati nell'espletamento del proprio compito, che possano impedire od ostacolare o rallentare il regolare svolgimento del servizio adoperandosi, ove possibile, nello stesso tempo all'eliminazione degli stessi. La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a collaborare con gli uffici comunali per assicurare un'adeguata assistenza tecnica (compresa l'assistenza per la denuncia annuale M.U.D.), sia nei rapporti con gli organismi esterni preposti dalla normativa vigente, sia nell'ambito dell'organizzazione interna dell'Ente stesso, al fine di garantire un servizio funzionale e rispondente in tutti i suoi aspetti alla normativa vigente.

La ditta aggiudicataria fornirà, con cadenza mensile, all'Amministrazione Comunale, il resoconto dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata conferiti agli impianti di recupero, oltre alle copie delle bolle dell'avvenuto conferimento, i formulari di identificazione del trasporto dei rifiuti. Al termine di ogni anno solare verrà effettuata la verifica del raggiungimento degli obiettivi precedenti, calcolando il rapporto percentuale tra il totale dei rifiuti raccolti in modo differenziato ed il totale dei rifiuti raccolti nel Comune.

### **Art. 14 -Sicurezza sul lavoro**

La ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto della normativa dettata in tema di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Il Piano Operativo di Sicurezza (POS) dovrà essere redatto dalla ditta aggiudicataria, prima della Consegna del Servizio. Il POS sarà allegato al contratto di appalto.

Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte della ditta aggiudicataria, previa formale costituzione in mora dell'interessata, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto il nominativo del Responsabile al quale intende affidare i compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) così come previsto dal D.Lgs 626/94 e successive modifiche e integrazioni.

La ditta aggiudicataria dovrà dotare, a proprie spese il personale di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) connessi con il servizio svolto. Il personale dovrà essere edotto e formato sugli specifici rischi che la propria attività comporta ai sensi della Legge 626/94 e successive modificazioni e integrazioni.

### **Art. 15 -Obblighi e responsabilità della ditta appaltatrice**

La ditta aggiudicataria dovrà dichiarare in sede di stipula del contratto d'appalto il proprio domicilio nell'ambito del Comune di Tito per tutta la durata del contratto stesso ad ogni effetto di legge per tutti gli atti inerenti e conseguenti il contratto di appalto. Tutte le intimazioni e le notifiche dipendenti dal presente contratto saranno fatte al Responsabile incaricato del Servizio presso la suddetta sede.

Di seguito si elencano altri oneri ed obblighi a carico della ditta aggiudicataria:

- a) i mezzi, autorizzati ai sensi della normativa vigente, impegnati nel trasporto e nella raccolta dei rifiuti devono essere idonei, ad effettuare le operazioni di trasporto e svuotamento;
- b) la ditta aggiudicataria dovrà comunicare tempestivamente in modo preciso tutte le difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio;
- c) la ditta aggiudicataria si impegnerà a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine, dandone contestuale comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si possa manifestare nei propri confronti, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, fornitura di servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere etc.);
- d) la ditta aggiudicataria sarà obbligata a comunicare all'Ente appaltante ogni variazione eventualmente intervenuta nei propri organi societari, ivi comprese quelle relative ai fornitori.

La ditta appaltatrice si impegna a provvedere:

- alla fornitura, riparazione, manutenzione e custodia di tutti i mezzi e materiali occorrenti al disimpegno del servizio;
- alle spese per la fornitura e la manutenzione, delle divise da lavoro del proprio personale;
- alle spese per la fornitura e la distribuzione dei sacchetti per la raccolta differenziate che, dovranno avere le caratteristiche indicate nel bando di gara;
- a tutte le imposte e tasse generali e speciali che gravano, o potranno gravare in qualsiasi momento, sull'assuntore per l'impianto e l'esercizio del servizio previsto nel presente capitolato, senza alcun diritto di rivalsa verso l'Ente appaltante;
- alle assicurazioni di ogni specie occorrenti per infortuni e danni a cose o a persone;
- a tutte le spese di qualunque entità e specie necessarie per la perfetta esecuzione dei servizi nonché per la gestione del numero verde;
- alla manutenzione e tenuta nel perfetto decoro degli automezzi adibiti al servizio.

## **Art. 16 -Controlli**

L'Amministrazione Comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo della gestione del servizio, avvalendosi dell'ufficio competente, della Polizia Municipale, delle Forze dell'Ordine, riservandosi la facoltà di apportare variazioni temporanee o definitive, alle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

La vigilanza sui servizi competerà al Comune di Tito, per tutto il periodo di affidamento in appalto, che la eserciterà con le più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei.

Il Comune potrà conseguentemente disporre in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, ecc. e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione del servizio al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente Capitolato, nonché di tutte quelle altre norme conseguenti vigenti o emanate in materia.

La ditta aggiudicataria dovrà essere disponibile a controlli sulla qualità e quantità di rifiuti raccolti da effettuarsi a discrezione dell'Amministrazione Comunale, che potrà affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di raccolta, trasporto e pesatura dei rifiuti

Inoltre, dovrà consegnare al competente Ufficio Comunale:

1 con frequenza mensile: fogli di servizio riportanti data, servizio effettuato, personale ed attrezzature impiegate, dati relativi ai conferimenti divisi per tipologia di rifiuto ed eventuale segnalazioni per anomalia del servizio;

2 con frequenza mensile: report riassuntivo dei quantitativi di rifiuti conferiti ai centri di recupero

3 con frequenza annuale: stato di servizio del personale dipendente;

La ditta aggiudicataria dovrà segnalare immediatamente tutte le circostanze o fatti che possano impedire o compromettere il regolare svolgimento delle operazioni relative al servizio da svolgere. Il Comune provvederà ad istituire modalità di controllo, sia nei confronti della ditta aggiudicataria, che nei confronti degli utenti, con l'impiego di personale qualificato, che dovrà garantire il regolare svolgimento del servizio, la verifica di eventuali trasgressioni delle prescrizioni contrattuali, delle norme del presente Capitolato e dei regolamenti comunali per le conseguenti applicazioni delle sanzioni da comminare in caso d'inadempienze, sia della ditta aggiudicataria, che degli utenti.

#### **Art. 17 -Divieto di subappalto**

E' vietato all'Impresa di cedere in tutto e in parte in subappalto i servizi oggetto del presente contratto, pena la risoluzione del contratto stesso e il risarcimento dei danni e delle maggiori spese che eventualmente ne derivassero all' Amministrazione.

#### **Art. 18 -Spese di contratto e cauzioni**

L'aggiudicazione definitiva del servizio avverrà mediante atto del Responsabile preposto del Comune di Tito .

Con la presentazione dell'offerta l'impresa concorrente è immediatamente obbligata nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Tito ad effettuare la prestazione nei modi e nei termini del presente Capitolato.

Il rapporto obbligatorio per l'Amministrazione Comunale di Tito nascerà solo dopo l'approvazione dell'atto di aggiudicazione definitiva e la stipulazione del contratto, previa effettuazione delle verifiche e della produzione della documentazione richiesta e sempre che non venga accertato in capo all'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

L'aggiudicatario è obbligato a stipulare il contratto per l'affidamento del servizio in oggetto previo versamento dei diritti di segreteria, di scritturazione e delle spese inerenti e conseguenti il contratto stesso.

La stipulazione del contratto avverrà, in forma pubblica amministrativa, nella sede del Comune di Tito e sarà rogato dal Segretario Comunale.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non stipuli e/o non versi i diritti di segreteria e le altre spese inerenti il contratto nel termine fissato, decade automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio verrà scisso con semplice comunicazione scritta dell'Amministrazione Comunale di Tito che porrà a carico dell'impresa medesima le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente e procederà all'incameramento della cauzione provvisoria versata al momento della presentazione dell'offerta.

Prima della stipula del contratto la ditta aggiudicataria è obbligata a costituire una cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale riferito all'intero periodo di durata dell'appalto, IVA esclusa, da costituirsi in uno dei modi di cui alla Legge 348/82 a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento delle penalità eventualmente comminate, dell'eventuale risarcimento dei danni nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente sostenere per fatti o danni provocati dall'aggiudicatario a causa di inadempienze contrattuali o cattiva esecuzione del servizio. La mancata costituzione della cauzione determina la revoca dell'affidamento, con le conseguenze di legge, e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria. La cauzione definitiva costituita mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa dovrà contenere la dichiarazione con la quale l'Istituto emittente si impegna ad effettuare il versamento dovuto ai soggetti beneficiari entro 15 gg. dietro semplice richiesta dei medesimi, senza possibilità di opporre eccezioni di qualsiasi natura e genere, né richiedere prove o documentazioni dell'inadempimento che ha dato luogo all'escussione della cauzione, e con esclusione pattizia del beneficio della preventiva escussione del debitore di cui all'art. 1944, secondo comma, del Codice Civile, delle eccezioni di cui all'art. 1945 del Codice Civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice Civile.

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di esperire ogni altra azione nel caso la cauzione risultasse insufficiente. La ditta è obbligata a reintegrare entro 30 gg. la cauzione per l'importo di cui l'Amministrazione Comunale abbia dovuto eventualmente avvalersi.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

#### **Art. 19 -Rischi legati all'esecuzione dei servizi e copertura assicurativa**

La ditta appaltatrice risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocati nello svolgimento dal servizio appaltato, restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Amministrazione Comunale, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte delle Società Assicuratrici.

La ditta appaltatrice, inoltre, si obbliga a sollevare l'Amministrazione Comunale da qualunque pretesa, azione o molestia che possa a questa derivare da terzi a causa del mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o colpa nell'adempimento degli stessi.

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Appaltatore che è obbligato a tenere indenne il Comune da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine l'Appaltatore è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa appaltatrice. La polizza dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice di primaria importanza. La polizza, dovrà, altresì, essere vincolata a favore del Comune e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio. I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 500.000,00 per ogni evento dannoso. La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, quali ribaltabili, ecc., stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso della ditta aggiudicataria. Nel caso di giudizio il Comune di Tito dovrà esserne escluso con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

## **Art. 20 – Denuncia inconvenienti**

La ditta appaltatrice avrà l'obbligo di informare il Responsabile del Procedimento circa gli inconvenienti, che essa o il suo personale dovessero riscontrare, che impediscano od ostacolino il regolare svolgimento dei servizi appaltati.

## **Art. 21 – Vigilanza e controllo sui servizi**

L'Amministrazione Comunale, per mezzo dei suoi funzionari, provvederà alla vigilanza sull'andamento dei servizi appaltati e potrà a tal fine disporre ispezioni e controlli anche sui mezzi utilizzati dall'appaltatore, il quale si obbliga a collaborare ai e consentire i controlli senza frapportare ostacoli e rinunciando a qualunque termine di preavviso.

In particolare, ferme restando le facoltà spettanti per legge o per regolamento ad altri organi e settori, il servizio di cui al presente capitolato è sottoposto al controllo del Responsabile del Procedimento che, ai fini della vigilanza sul corretto svolgimento dei servizi stessi, potrà avvalersi della collaborazione degli agenti della Polizia Municipale.

## **Art. 22 – Sanzioni**

Nel caso in cui l'appaltatore non desse corso al contratto in conformità a quanto previsto nel presente atto, l'Amministrazione potrà:

- a) intimare per iscritto l'appaltatore di conformare immediatamente la propria attività al presente capitolato, indicando nell'intimazione le parti del servizio non eseguite o negligenemente eseguite;
- b) provvedere, previa comunicazione scritta nella quale si faccia menzione di tutte le parti del servizio di cui si è accertata la irregolare esecuzione, direttamente o tramite terzi allo svolgimento temporaneo di tali parti del servizio, addebitando le relative spese all'appaltatore, che dovrà effettuare il rimborso entro e non oltre quindici giorni dalla relativa richiesta, ferma restando l'escutibilità della cauzione rilasciata a garanzia.

Fermo restando quanto previsto nel comma precedente, e fermo restando il diritto al risarcimento dei danni, per le seguenti violazioni del capitolato verranno applicate le sanzioni a fianco di ognuna indicate:

- 1) € 500,00 (cinquecento/00) per ogni giorno di mancato servizio.
- 2) Altra violazione dei patti contrattuali Da € 50,00 ad € 500,00

L'importo della sanzione sarà trattenuto sul rateo mensile d'appalto in scadenza per il mese cui si riferisce la sanzione, o quelli immediatamente successivi.

## **Art. 23 – Cessazione anticipata dell'appalto**

Il Comune di Tito si riserva di verificare, attraverso la propria struttura, la corretta esecuzione del contratto. Nel caso di inadempienze e/o inefficienza nella prestazione dei servizi offerti e aggiudicati, il Comune di Tito intimerà all'aggiudicatario, a mezzo di A.R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine di perentorio di 15 giorni.

Nel caso che l'aggiudicatario non dovesse provvedere, sarà avviata la procedura di risoluzione del contratto.

Con la risoluzione del contratto sorgerà in capo al Comune di Tito il diritto di affidare a terzi la prestazione, o parte rimanente di essa, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Al prestatore di servizi saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dal Comune rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nel caso di minori di spese, nulla competerà al prestatore di servizi inadempiente.

Il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- per arbitrario abbandono dei servizi oggetto dell'appalto ;
- quando l'appaltatore venga dichiarato fallito;
- Quando, senza il consenso dell'Amministrazione Comunale, l'appaltatore ceda ad altri gli obblighi relativi al contratto;
- al verificarsi di ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto che renda impossibile la prosecuzione ai sensi dell'Art. 1453 o dell' Art. 1454 del Codice Civile.
- nel caso in cui l'appaltatore incorra nella violazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

L'esecuzione in danno non esimerà il prestatore di servizi inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norme di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

In tutti i casi di risoluzione del contratto si procederà all'incameramento da parte del Comune di Tito della cauzione a titolo di penale ed inoltre l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto a risarcire al Comune stesso ogni maggiore spesa ed avere la esecuzione in danno dell'appalto, salva ogni azione per maggiori danni.

#### **Art. 24 – Costituzione in mora**

Tutti i termini e le comminatorie del presente contratto d'appalto operano di pieno diritto, senza obbligo per il Comune della costituzione in mora della ditta appaltatrice.

#### **Art. 25 -Autorizzazioni**

All'atto dell'avvio del servizio,l'Appaltatore dovrà produrre copia di iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese esercenti il servizio di smaltimento rifiuti nelle varie fasi,in base al Decreto Ministero dell'Ambiente n° 324 del 21/6/91 e successive modifiche ed integrazioni,nonché tutte le autorizzazioni,per la gestione dei rifiuti,di cui al Decreto Legislativo 5 Febbraio 1997 n° 22 e successive modifiche ed integrazioni, e le prescritte autorizzazioni relative a tutti gli automezzi da impiegare per il trasporto dei rifiuti, ivi comprese quelle per il trasporto per conto terzi illimitato.

Parimenti in corso di gestione del Servizio,dovranno essere puntualmente prodotti i rinnovi o le variazioni di dette autorizzazioni.

Il mancato rispetto delle norme di cui sopra comporta la recessione unilaterale del contratto da parte del Comune.

#### **Art. 26 – Disposizioni finali**

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si fa espresso riferimento alle norme contrattuali previste dal Codice Civile, al codice dell'ambiente, codice degli appalti e alle norme vigenti in materia.

#### **Art. 27 – Privacy**

Il Comune di Tito informa i concorrenti interessati all'appalto e l'aggiudicatario ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n 196/2003, che:

- 1) i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti la procedura, disciplinata dalla legge, per l'aggiudicazione e la gestione dell'appalto;
- 2) il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria pena l'esclusione;
- 3) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione al personale dipendente del Comune responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio, a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e del decreto legislativo 267/2000 e ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia appalti di servizi;
- 4) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- 5) i dati e i documenti saranno comunicati agli organi dell'autorità giudiziaria nell'ambito di eventuali procedimenti a carico delle ditte concorrenti;

#### **Art. 28 – Foro competente**

Il Foro di Potenza sarà competente per tutte le controversie giudiziarie che dovessero insorgere in dipendenza del presente capitolato e del conseguente contratto.